



**AMBITO SOCIALE TERRITORIALE
GIOIA DEL COLLE-CASAMASSIMA-TURI E SAMMICHELE DI BARI**

PIANO SOCIALE DI ZONA
Disciplinare interno di funzionamento del Coordinamento Istituzionale

Art.1

COMPOSIZIONE

Il Coordinamento Istituzionale è composto dai Sindaci dei Comuni dell'ambito BA/5 Distretto n.2, ovvero dai loro delegati e precisamente dagli assessori alle Politiche Sociali. Allo stesso potrà farne parte il rappresentante della ASL dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Ogni Ente, a prescindere dal numero dei rappresentanti, ha diritto a un solo voto.

In caso di sostituzione dei componenti, il nuovo membro del Coordinamento Istituzionale deve essere designato con nota formale del rappresentante dell'Ente di appartenenza.

Art.2

RUOLO DEI COMPONENTI

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale è il Sindaco del Comune Capofila, ovvero l'Assessore delegato alle Politiche Sociali.

In caso di assenza del Presidente, le riunioni sono presiedute dal componente anziano tra i componenti presenti.

Il referente del C.I. è la/il coordinatrice/ore dell'ambito.

Art.3

CONVOCAZIONI

Il Coordinamento Istituzionale ha sede presso il Comune capofila di Gioia del Colle.

Gli incontri del Coordinamento si svolgono presso il Comune capofila, ed eventualmente, presso altre sedi concordate dal Coordinamento stesso.

Il Coordinamento si riunisce, periodicamente, comunque una volta al mese, su convocazione del Comune capofila o su richiesta di almeno due dei suoi componenti.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta inviata anche tramite fax, con almeno cinque giorni di anticipo. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere inviata anche un giorno prima.

La convocazione deve indicare l'o.d.g. oggetto della riunione.

Le riunioni del Coordinamento sono valide quando siano presenti il 50 % più uno dei componenti.

Le decisioni del Coordinamento sono prese a maggioranza dei presenti .

Art.4

COMPITI DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

I compiti del Coordinamento Istituzionale sono:

1- Approvazione di apposito disciplinare interno per il proprio funzionamento, che sarà predisposto a cura del Comune di Gioia del Colle, nel termine di sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

2- Nomina del Coordinatore dell'ambito.

3- Definizione delle modalità di coordinamento con gli altri soggetti del territorio.

4- Definizione delle modalità di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 1, comma 4 della legge 328/2000.

5- Definizione della quota che ciascun Comune dell'ambito riserverà sul capitolo "spese sociali" del proprio Bilancio, per l'avvio, l'organizzazione e il coordinamento delle attività connesse all'elaborazione del piano di zona. Tale quota non potrà comunque essere inferiore a € 1,00 per abitante, salvo diversa determinazione che verrà stabilita dal redigendo Piano Sociale regionale.

6- Approvazione delle modalità di redazione del Piano di Zona, come indicazione e specificazione del ruolo del gruppo di supporto tecnico.

7- Approvazione del bilancio di ambito.

8- Approvazione, previa consultazione delle forze sociali presenti nel territorio, del piano di zona.

9- Approvazione degli accordi interistituzionali (accordi di programma, protocolli operativi) per assicurare il coordinamento tra i soggetti, l'unitarietà del sistema di interventi e servizi, l'integrazione sociosanitaria e il raccordo con le altre politiche territoriali per l'istruzione, la formazione, i trasporti, la pianificazione urbana e l'inserimento lavorativo.

Il Coordinamento, anche su segnalazione dell'Ufficio di Piano, valuta l'opportunità e la possibilità di affidare incarichi di consulenza e di collaborazioni necessari alla definizione e realizzazione del P.S.Z, dando incarico all'Ufficio di Piano di valutare le modalità di selezione degli incarichi, in collaborazione con il settore delle Politiche Sociali del Comune capofila che dovrà provvedere ai provvedimenti consequenziali.

Art.5

RAPPORTI TRA GLI ENTI FIRMATARI P.I. E II COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Tutte le decisioni del Coordinamento che comportano impegno di spesa sono sottoposte a formale presa d'atto degli Enti firmatari del Protocollo d'Intesa.

Le decisioni del Coordinamento che non presentano impegni economico-finanziari, sono solo comunicati agli Enti di appartenenza.

Art.6

MODIFICHE AL PROTOCOLLO E AL DISCIPLINARE

Il disciplinare interno di funzionamento e il Protocollo d. I possono essere modificati previa decisione presa all'unanimità dal Coordinamento. Le modifiche del protocollo d. I. saranno sottoposte a ratifica formale da parte degli Enti firmatari.

Letto confermato e sottoscritto

Comune di Gioia del Colle _____

Comune di Turi _____

Comune di Sammichele di Bari _____

Comune di Casamassima _____

Asl BA/5 _____